

INTEGRAZIONI MIC

VALUTAZIONE PRELIMINARE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO NOTA MiC - Ministero della Cultura n. 8721-P del 22.05.2023

Per quanto di competenza archeologica :

11. Integrare la valutazione preliminare di interesse archeologico con la documentazione di seguito elencata:

*Carta del rischio archeologico
Carta del potenziale archeologico*

ARCHEOLOGA DOTT.ssa CATERINA POLITO

Via Masserei, 94 – Nardò (LE)

cell.: +39 3479749792 e-mail: cpolito74@yahoo.com

C.F.: PLTCRN74S58D883P – P. IVA: P. IVA 04812580753

Iscrizione all'Elenco nazionale MIC per l'Archeologia preventiva n. 2617 – Archeologo I Fascia

CERIGNOLA (FG)

Progetto di un impianto agrivoltaico (alternanza di file di pannelli fotovoltaici e filari di olivi) della potenza di 21,59 MW e delle relative opere di connessione alla rete AT 150 kV di Terna presso la stazione elettrica SE, denominata Cerignola Nord da realizzarsi nel comune di Cerignola (FG).

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'Art.23 del D.lgs. n.152/2006

Proponente: Marseglia Amaranto Energia e Sviluppo S.r.l.

Oggetto : Richiesta integrazioni del MIC DG-ABAP SERV V del 22/05/2023 . Progetto Impianto Cerignola. : ID 8982 - SS PNRR nota prot. 8721-P del 22.05.2023. Punto 11

In relazione a quanto evidenziato al Punto 11 delle richieste di integrazioni nella nota in oggetto, a seguito di interlocuzione per le brevi con la competente Soprintendenza territoriale e nello specifico con il funzionario territoriale per il Comune di Cerignola (FG) dott. Italo Maria Muntoni si evidenzia quanto segue:

1. Nella Valutazione preliminare dell'interesse archeologico presentata (preventivo inviato al Committente il 31 dicembre 2020 ed accettato formalmente il 13 gennaio 2021), redatta nei mesi di gennaio e febbraio 2021 e consegnata al Committente nel marzo 2021 secondo le normative a quel tempo vigenti come ben esplicitato nella relazione tecnico-scientifica, la medesima firmata nel 2021 e successivamente nel 2022, risulta già presente la Carta del Rischio archeologico relativo alle opere progettuali che rappresenta il pericolo cui le lavorazioni previste dal Progetto espongono il patrimonio archeologico noto o presunto. Per questo motivo, come già evidenziato alla dott.ssa Maria Falcone e secondo quanto discusso e concordato col funzionario territoriale della Soprintendenza dott. Italo Maria Muntoni, la richiesta di integrazione di Carta del Rischio archeologico non ha motivo di sussistere poichè la Carta del Rischio archeologico è già presente.
2. Si provvede, come richiesto, all'invio della Carta del Potenziale archeologico che, secondo quanto concordato con il funzionario territoriale della Soprintendenza competente dott. Italo Maria Muntoni , è redatta utilizzando gli stessi criteri vigenti al momento della redazione della Valutazione preliminare dell'interesse archeologico.

Di seguito inoltre si invia una ulteriore nota esplicativa che riassume brevemente le considerazioni conclusive in parte già ampiamente discusse nello studio analitico effettuato da chi scrive a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

ARCHEOLOGA DOTT.ssa CATERINA POLITO

Via Masserei, 94 – Nardò (LE)

cell.: +39 3479749792 e-mail: epolito74@yahoo.com

C.F.: PLTCRN74S58D883P – P. IVA: P. IVA 04812580753

Iscrizione all'Elenco nazionale MiC per l'Archeologia preventiva n. 2617 – Archeologo I Fascia

Considerazioni conclusive

La valutazione del potenziale archeologico è stata effettuata sulla base dei dati geomorfologici (rilievo, pendenza, orografia), sulla base dei dati di caratterizzazione ambientale e dei dati archeologici noti sia in termini della entità e densità delle presenze sia sulla base del valore di ciascuna evidenza nell'ambito del contesto territoriale in cui ricade.

La specifica area di Progetto sita in agro di Cerignola (FG) non risulta ricadere in zone in cui sia stata accertata la presenza di resti archeologici né nessuna opera di Progetto rientra in zone sottoposte a vincolo archeologico ai sensi dell'art.10 del D.lgs.42/2004 e s.m.i./ex L.1089/1939, né in aree a rischio archeologico del PPTR.

L'area interessata dalla realizzazione dell'impianto agrovoltaiico risulta tuttavia collocarsi in un più ampio comprensorio territoriale ricco di testimonianze archeologiche e frequentato a partire dal Neolitico.

I siti archeologici più vicini, noti da foto interpretazione, riferiti a insediamenti del Neolitico, si trovano ad una distanza minima di 1 Km circa a N-E nei pressi di Masseria dell'Erba (segnalazione n°1); ad una distanza di circa 1,8 Km. a N-W in località Masseria Paletta (segnalazione n°2) e a circa 1,9 Km. a W in località Podere 191 (segnalazione n°6). Ad una distanza minima di Km, 2,8 a Nord-Est si trova l'insediamento pluristratificato di *Salpia Vetus* frequentato dall'Età del Bronzo al I sec. a.C. e sottoposto a vincolo archeologico diretto L.1089 (segnalazione n°25).

Il lato meridionale dell'areale di Progetto, destinato alla coltivazione, risulta costeggiato dal Regio Salpitello di Tonti Trinitapoli (segnalazione n°15) presente in UCP. Rete Tratturi del PPTR che, oltre a essere tutelato ai sensi dell'Art. 142, comma 1, lettera m, del DLgs 42/2004, è sottoposto a tutela con D.M. 22/12/1983; al di sopra di suddetto tratturo risulta realizzato l'asse stradale asfaltato contemporaneo. Per il tratturo Regio Salpitello di Tonti Trinitapoli non risultano comunque interferenze con le opere di Progetto.

E' noto da bibliografia il tracciato di un asse stradale individuato in base a studi di fotointerpretazione da G. Alvisi¹ che risulta comunque esterno al perimetro dell'areale di Progetto con ipotetico tracciato posto ad una distanza di circa 300 metri a Est; relativamente ai tracciati ipotizzati di viabilità romana secondaria riportati nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Foggia (PTCP Foggia) l'areale di Progetto non risulta attraversato da suddetti tracciati.

L'analisi delle foto aeree e delle immagini telerilevate satellitari ha registrato n°1 anomalia da *damp-marks* ricadente nella particella 180 e marginalmente nella particella 176 in una zona dell'areale di Progetto in cui è prevista l'installazione di moduli fotovoltaici.

Per tutti questi motivi il grado di potenziale archeologico per l'areale di Progetto è ritenuto BASSO eccetto in corrispondenza dell'anomalia da foto interpretazione registrata dove il grado di potenziale archeologico è ritenuto MEDIO.

¹ ALVISI 1970, tav. Cerignola F°175.

Si precisa inoltre che, come già ampiamente descritto nella Valutazione preliminare (v. cap. 8.3 e capitolo 9) l'anomalia da foto interpretazione è stata verificata sul terreno attraverso il *survey* di superficie (effettuato sia in corrispondenza che nelle sue prossimità) non riscontrando evidenze archeologiche né materiali archeologici in superficie.

In considerazione anche delle caratteristiche dell'anomalia è stato quindi ipotizzato che essa sia riferibile alla presenza di un paleo alveo e non a strutture indiziare della presenza di una strada o di un canale; per tutti questi motivi il Rischio archeologico stimato in relazione alle opere progettuali in corrispondenza della zona in cui ricade l'anomalia da fotointerpretazione n°1 è stato ritenuto MEDIO-BASSO mentre nel resto dell'areale di Progetto il grado di rischio archeologico stimato è BASSO (v. Carte del Rischio archeologico tavv. 4a,4b,4c,4d,4e).

Tavole Potenziale archeologico :

Tav.5a. Carta Potenziale archeologico su ortofoto scala 1:45.000

Tav.5b. Carta Potenziale archeologico su IGM 1:25.000 scala 1:45.000

Tav.5c. Carta Potenziale archeologico su ortofoto scala 1:20.000

Tav.5d. Carta Potenziale archeologico su IGM 1:25.000, scala 1:20.000

Tav.5e. Carta Potenziale archeologico su Carta Tecnica Regionale della Puglia scala 1:20.000

In fede
Dott.ssa Caterina Polito


dott.ssa Caterina Polito
strada Masserei 94 73048 NARDO' (LE)
P.IVA 04812580753
C.F. PLTCRN74S58D883P